Provincia di Padova
AREA GESTIONE DELLE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta n. 3324 del **2026**

Determina n. 1340 del 20/10/2026

Oggetto: PRESA D'ATTO DIMISSIONI DIPENDENTE PROVINCIALE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ISTRUTTORI, CON DECORRENZA DAL 02.11.2026 (ULTIMO GIORNO LAVORATO 01.11.2026).

LA DIRIGENTE
Settore Risorse Umane

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale n. 673 di reg. del 20.06.2025, veniva indetto il concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali;
- con determinazione dirigenziale n. 1271 di reg. del 03.11.2025, veniva approvata la graduatoria del suddetto concorso e contestualmente si provvedeva all'assunzione dei due candidati vincitori;
- con successivo provvedimento n. 1324 di reg. del 12.12.2025, veniva disposto lo scorrimento della suddetta graduatoria per l'assunzione di ulteriori 4 candidati utilmente collocati;
- conseguentemente, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro (prot. n. 1750 del 13.01.2026), il lavoratore matricola n. 8012613 veniva assunto a tempo indeterminato, in qualità di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori, con decorrenza dal 19.01.2026;

VISTA la nota datata 13.10.2026, acquisita agli atti con prot. n. 71809 in pari data, con la quale il suddetto dipendente:

- ha rassegnato le proprie dimissioni dal rapporto di lavoro in essere con la Provincia di Padova, comunicando di essere risultato vincitore di un concorso pubblico presso altro Ente,

indicando quale ultimo giorno di servizio presso la Provincia di Padova il 01.11.2026, in considerazione della necessità di assumere servizio presso la nuova Amministrazione il 02.11.2026;

- ha contestualmente richiesto la conservazione del posto, senza retribuzione, presso la Provincia di Padova per la durata del periodo di prova presso la nuova Amministrazione;
- ha altresì comunicato di essere consapevole del mancato rispetto del periodo di preavviso dovuto e della conseguente applicazione dell'indennità sostitutiva di preavviso, chiedendo, al contempo, all'Ente di voler valutare la possibilità di rinunciare in tutto o in parte a detto periodo di preavviso oltre alla possibilità di usufruire delle ferie maturate ancora residue;

DATO ATTO che, in base all'art. 12 del CCNL 9 maggio 2006, il lavoratore in questione, avuto riguardo alla sua anzianità di servizio, è tenuto a rispettare un termine di preavviso pari ad un mese;

RICHIAMATO l'art. dell'art. 39, del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali 2022 – 2024 del 23/02/2026 e in particolare:

- il comma 4, il quale dispone che la parte che risolve il rapporto senza osservare i termini di preavviso è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari alla retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso e l'Amministrazione ha diritto di trattenere tale importo sulle somme eventualmente dovute al dipendente;
- il comma 5, ai sensi del quale è in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte e, in tal caso, non si applica quanto previsto al predetto comma 4;
- il comma 6, il quale dispone altresì che, durante il periodo di preavviso, è possibile fruire delle ferie;

PRESO ATTO che, sulla base degli orientamenti assunti dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni - Aran, la possibilità di rinunciare all'indennità sostitutiva del preavviso è rimessa alla valutazione dell'Ente, avuto riguardo all'assenza di particolari esigenze di servizio (pareri: ID 35272- precedente RAL 1876, RAL 1678);

VALUTATO, per ragioni di carattere oggettivo, previo confronto con i due dirigenti competenti, rispettivamente di Area e di Settore di assegnazione, di non poter accogliere la richiesta di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro avanzata dall'interessato, in considerazione delle esigenze di servizio della struttura di appartenenza, tenuto conto anche della necessità di consentire, durante il periodo di preavviso osservato dal dipendente, la fruizione delle ferie maturate e residue;

ATTESO che, sulla base della durata del preavviso dovuto e della data di cessazione richiesta, l'importo dell'indennità sostitutiva del preavviso, predisposto dal competente ufficio stipendi, è

quantificato in complessivi € 856,10, salvo possibili modifiche di tale importo per effetto dell'entrata in vigore del nuovo C.C.N.L del comparto Funzioni locali 2025 – 2027;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra espresse, di prendere atto delle dimissioni rassegnate dal dipendente in parola e della conseguente cessazione del rapporto di lavoro con la Provincia di Padova, con decorrenza dal 02.11.2026, fermo restando il diritto alla conservazione del posto nei termini previsti dalla vigente disciplina contrattuale;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 10, e l'art. 39 del predetto C.C.N.L. sottoscritto in data 23.02.2026;

VISTI:

- il decreto presidenziale n. 103 di reg. del 02.09.2024, con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;
- l'art. 107 del vigente D. Lgs. n. 267/2000 c.d. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

D E T E R M I N A

1. di prendere atto delle dimissioni volontarie presentate dal dipendente matricola n. 8012613, Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori, in servizio presso l'Area Tecnica – Settore Edilizia e Impianti, con decorrenza dal 02.11.2026 (ultimo giorno lavorato presso la Provincia di Padova il 01.11.2026);

2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 21, comma 10, del C.C.N.L. comparto Funzioni locali 2022 – 2024, il diritto del dipendente alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso la Provincia di Padova per la durata del periodo di prova previsto presso il nuovo Ente, alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla vigente disciplina contrattuale;

3. di dare atto che il dipendente non rispetterà per intero il periodo di preavviso previsto dall'art. 39 del C.C.N.L. vigente;

4. di dare atto che, per il mancato rispetto del periodo di preavviso, è dovuta a questa Amministrazione l'indennità sostitutiva del preavviso, quantificata in € 856,10, salvo possibili modifiche di tale importo per effetto dell'entrata in vigore del nuovo C.C.N.L. del comparto Funzioni locali 2025 – 2027;

5. di disporre che l'importo di cui al precedente punto venga trattenuto dalle competenze spettanti al dipendente in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigente.

Sottoscritto dal Dirigente
(PASSUDETTI ILARIA)
con firma digitale